

**LEGA PRO.** Domani a Bassano, nel debutto di Coppa Italia, i gardesani ritrovano il tecnico e una delle colonne della squadra che un anno fa centrò la promozione

# Feralpi Salò faccia a faccia con la sua storia

Rastelli guida i veneti, il suo vice è Turato che ha smesso  
L'ex allenatore: «Col presidente Pasini impresa da sogno»  
L'ex difensore: «Rivedrò molto volentieri tanti amici»

**Sergio Zanca**

Nella prima partita ufficiale della stagione, a Bassano del Grappa, valida per la coppa Italia di Lega Pro, la Feralpi Salò sfiderà il suo passato più recente e glorioso, ovvero Claudio Rastelli, l'allenatore, e Andrea Turato, il vice, che con i gardesani ha giocato negli ultimi tre anni, e ora ha appeso le scarpe al chiodo per intraprendere una nuova carriera.

«Davvero curioso che il calendario ci abbia messo davanti proprio la Feralpi Salò - osserva Rastelli -. Ma non credo

che proverò sensazioni particolari. È normale lasciarsi e poi reincontrarsi. Rivedrò con piacere qualche amico».

**SUL LICENZIAMENTO** dell'anno scorso, dopo appena cinque giornate: «Fa parte del percorso di un tecnico. A volte le società prendono decisioni giuste, a volte no. E tutto finisce lì». Un giudizio sul rapporto con Salò: «Più che positivo con la città e le persone. Per il resto preferisco non commentare». A livello sportivo resta la promozione 2011 dalla Seconda alla Prima Divisione. «Un'esperienza incredibile, con un finale entusiasmante. Un risultato che nessuno mi potrà togliere».

A Bassano Renzo Rosso, patron della Diesel, ha costruito una buona rosa, con l'obiettivo di risalire in Prima: «Sì, ho giocatori di qualità - riconosce Rastelli -. Bisogna riuscire a creare un gruppo compatto».

Nelle amichevoli i veneti hanno pareggiato allo stadio «Euganeo» con il Padova e a battere il Cittadella, due compagni di serie B: «Di fronte alle più forti si rimane attenti e concentrati per 90'. Auspico lo stesso atteggiamento contro le pari grado».

Chissà si porterebbe volentieri qualche suo ex pupillo alla Feralpi Salò: «Non mi sembra giusto fare dei nomi. In un an-

## L'altro bresciano



Renato Schena, 47 anni

**C'È SCHENA, EX LUME**  
C'è un altro bresciano alla corte del Bassano. Si tratta di Renato Schena, dal 1 giugno nuovo segretario generale della società, nonché team manager. L'ex del Lumezzane ha vissuto con Bortolo Pozzi (general manager) l'esperienza di Ferrara, conclusasi in maniera dolorosa. Dopo essere rimasto a lungo senza riscuotere lo stipendio, a dicembre Schena ha lasciato la Spal, raccogliendo solo attestati di stima e di plauso. I numerosi estimatori lo avevano soprannominato Staschenov, per i ritmi da stakanovista (tutti i giorni in sede mai dopo le 8 e a casa mai prima delle 20).

no e poco più ho incontrato tante persone in gamba».

Intanto ha convinto Andrea Turato a fare il suo braccio destro: «Un professionista esemplare. Ha capito che era giunto il momento di smettere, e, da persona intelligente, ha colto l'opportunità. Sto apprezzando le sue qualità nello svolgere i nuovi compiti», conclude Rastelli.

Proprio una telefonata del tecnico originario di Roma ha convinto Turato a cambiare vita: «Chiuso il rapporto con la Feralpi, ho aspettato qualche proposta per continuare a giocare - rivela il 38 enne di Toscolano Maderno che abita ad Abano, nel Padovano -. Quando Rastelli mi ha chiamato, non ho avuto dubbi. Mi ha offerto una grande chance».

**L'EX DIFENSORE** ha il patentino di terza: «L'ho preso nel 2010 frequentando un corso a Coverciano mentre mi preparavo coi calciatori senza contratto». A Salò è rimasto tre anni: «Il primo siamo andati ai play-off, perdendo contro il Legnano. Nel secondo abbiamo conquistato la promozione e, nel terzo, ottenuto una salvezza miracolosa. Conserverò ricordi bellissimi. E mi farà piacere rivedere tanti amici».

Turato non conosce i giovani appena arrivati alla Feralpi Salò: «Ma i confermati sono tutti di notevole qualità. arana, Bracaletti e Montella sono attaccanti pericolosi». Leonarduzzi è il capitano: «Vive il calcio in modo allegro. ha il carisma del leader». ●



Andrea Turato e Claudio Rastelli con la maglia del Bassano: una promozione con la Feralpi Salò

**A Salò sono stato benissimo**  
**Peccato per quell'esonero: acqua passata**

**CLAUDIO RASTELLI**  
ALLENATORE DEL BASSANO

**Avrei voluto giocare ancora**  
**Quando Rastelli mi ha chiamato ho accettato subito**

**ANDREA TURATO**  
VICE ALLENATORE DEL BASSANO